



Unione europea
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



ITALIA LAVORO S.P.A.

PROGRAMMA AMVA

APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE

P.O.N. "GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA" E "AZIONI DI SISTEMA" 2007-2013

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO
ALLA CREAZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIA PER IL TRASFERIMENTO D'AZIENDA.**

FONDI DISPONIBILI: € 5.000.000



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

PREMESSA

Italia Lavoro, in qualità di ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto ideatore e attuatore del Programma AMVA - “Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale” la cui finalità, tra le altre, è quella di contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità ed occupazione del mercato del lavoro italiano, realizzando un’azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione anche attraverso il sostegno alla creazione di nuova imprenditoria per il trasferimento d’azienda nei comparti produttivi della tradizione italiana.

Il Programma è realizzato con il contributo dei Programmi Operativi Nazionali del Fondo Sociale Europeo 2007-2013 “Azioni di sistema” e “Governance e azioni di sistema”.

Tutte le azioni previste dal Programma sono condotte seguendo logiche e metodi che rispondono ad una strategia unitaria - cioè a valenza nazionale - di sostegno dei processi di sviluppo locale.

L’obiettivo è quello di promuovere e diffondere un uso più incisivo di dispositivi e strumenti volti a favorire l’inserimento occupazionale di giovani.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Regolamento (CE) 1998/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore “*de minimis*”;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 20 dicembre 2007 (GUCE L 337/35 del 21.12.2007) della Commissione europea relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis del settore della produzione dei prodotti agricoli;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1535/2007 del 25 luglio 2007 (GUCE L 193/6 del 25.07.2007) della Commissione europea relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis del settore della pesca;
- ✓ Regolamento (CE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012 (GUCE L 114/8 del 26.04.2012) della Commissione europea relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale
- ✓ D.D. 262\III\2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione – PON “Governance e Azioni di Sistema” – Ob. Convergenza;
- ✓ D.D. 263\III\2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione;
- ✓ D.D. 264\I\2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione - Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo.
- ✓ Nota MLePSprot. 40/0043377 del 06/12/2012 “AMVA - Regioni Convergenza”: i territori della Regioni Convergenza sono incorporati nel Piano di Azione e Coesione (approvato il 15/12/2011 e successivamente aggiornato ed integrato nella versione del 11/05/2012). Le risorse rese disponibili gravano sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87 e la titolarità



delle medesime è stata attribuita al MLePS con Delibera del CIPE del 26/10/2012 (in corso di registrazione).

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Italia Lavoro S.p.A. intende favorire il ricambio generazionale, stimolare la nascita di nuova imprenditoria e contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità e occupazione del mercato del lavoro italiano.

L'Avviso è finalizzato a rafforzare l'appel dei mestieri tradizionali supportando sull'intero territorio nazionale la creazione, nei comparti produttivi della tradizione italiana, di nuova imprenditoria per il trasferimento d'azienda da imprenditori con età superiore ai 55 anni a giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 35 anni non compiuti (ossia 34 anni e 364 giorni).

L'Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet <http://www.italialavoro.it>, nella sezione bandi, accessibile anche dal sito di progetto <http://www.italialavoro.it/amva> e sui siti istituzionali collegati.

3. RISORSE DISPONIBILI E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Le risorse complessive previste sono pari a € 5.000.000,00, di cui € 1.900.000 dal Piano Azione Coesione e gravanti sul Fondo di Rotazione e € 3.100.000 a valere sul Fondo di Rotazione.

Fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la data di chiusura dell'Avviso fissata al 31/12/2013, salvo proroghe che saranno comunicate sul sito di Italia Lavoro S.p.A., verrà riconosciuto ai soggetti beneficiari di cui al successivo punto 4, **in relazione all'importo indicato nell'atto di cessione allegato:**

1. un contributo di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni trasferimento d'azienda il cui importo sia compreso tra € 10.000,00 e € 29.999,99;
2. un contributo di € 10.000,00 (diecimila/00), per ogni trasferimento d'azienda il cui importo sia pari o superiore a € 30.000,00.

In forza di quanto sopra, i contributi di cui al presente Avviso potranno essere concessi esclusivamente per trasferimenti di azienda e/o di quote di società titolari di azienda il cui valore non sia inferiore all'importo di € 10.000,00 (diecimila/00). A tal fine, farà fede l'importo indicato nell'atto di cessione per come meglio specificato nel prosieguo dell'Avviso.

L'agevolazione si configura quale contributo in conto capitale a fondo perduto e verrà concessa nel rispetto dei limiti imposti dalla regola de minimis¹ prevista dalla normativa dell'Unione Europea (Regolamento n. 1998/2006. Per il settore "Agricoltura" regolamento CE 1535/2007, per il settore

¹ La soglia degli aiuti de minimis ex reg. (CE) 1998/2006 è di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a titolo di de minimis nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro. Per il settore Agricoltura la predetta soglia, ex reg. (CE) 1535/2007, è di € 7.500,00; per il settore Pesca, ex reg. (CE) 875/2007, è di € 30.000,00; per il settore Servizi di Interesse Economico Generale, ex reg. (UE) 360/2012, è di €500.000,00.



“Pesca” regolamento CE 875/2007, per il settore “Servizi di Interesse Economico Generale” regolamento UE 360/2012).

I contributi **NON** sono cumulabili con altri contributi finalizzati al sostegno al trasferimento d’azienda erogati da Italia Lavoro S.p.A. a favore del medesimo beneficiario; **SONO** cumulabili con altri contributi erogati da soggetti terzi, fatti salvi gli eventuali divieti ivi previsti.

I contributi sono da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio e saranno assegnati nel rispetto dei vincoli di destinazione geografica dei fondi utilizzati: in particolare si precisa che sui contributi erogati si applica una ritenuta d’imposta del 4% sull’ammontare complessivo.

Italia Lavoro S.p.A. comunicherà sul proprio sito istituzionale l’avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E INIZIATIVE AGEVOLABILI

L’azione è diretta a giovani che, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso, subentrino ad un imprenditore con età superiore ai 55 anni mediante acquisizione dell’intero complesso aziendale o di una quota che porti la partecipazione ad una percentuale superiore al 51% del capitale sociale, assumendo la qualifica di legale rappresentante/amministratore dell’azienda rilevata.

I giovani devono avere età compresa tra i **18 e i 35 anni non compiuti** (ossia 34 anni e 364 giorni) alla data del subentro o rilevamento², essere residenti nel territorio nazionale e, alla data di pubblicazione dell’Avviso, non essere titolari di imprese individuali in attività, né soci in misura superiore al 25% di società in attività³, ivi compresa l’attività che si vuol rilevare.

La domanda di contributo potrà essere presentata solo a subentro o rilevamento intervenuti e, conseguentemente, la relativa istanza potrà essere proposta unicamente dall’azienda risultante dal subentro o rilevamento effettuato e avente le caratteristiche di seguito riportate.

Ciascuna azienda in possesso dei requisiti richiesti può presentare una sola domanda di contributo.

Ai fini del presente Avviso sono ammesse a presentare domanda di contributo solo ed esclusivamente le **micro e piccole imprese**⁴ costituite esclusivamente in forma di ditta individuale, società in nome collettivo o società in accomandita semplice, con sede legale e operativa nel territorio nazionale:

² Ai fini del presente Avviso per “rilevamento”, “subentro”, “trasferimento” e “acquisizione” si intendono unicamente gli atti posti in essere in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso a titolo di compravendita o altri contratti similari a titolo oneroso, con esclusione di ogni ipotesi differente, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: donazione, affitto, comodato, conferimento, successione ereditaria ecc.

³ Nel caso di società di persone tutti i soci dovranno possedere i requisiti richiesti.

⁴ Definizione di impresa di derivazione comunitaria, Allegato I del Reg. (CE) 800/2008 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214, Articolo 2: “Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese”:

- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.



- a) create⁵ in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso da uno o più giovani, tutti in possesso dei requisiti indicati, che acquisiscano l'intero complesso aziendale⁶ di altra azienda;
- b) in cui un giovane, in possesso dei requisiti indicati, acquisisca una quota (detenuta da uno o più soci cedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso) che porti la sua partecipazione ad una percentuale superiore al **51%** del capitale sociale.

In entrambi i casi l'azienda rilevata deve essere una micro o piccola impresa costituita esclusivamente in forma di ditta individuale, società in nome collettivo o società in accomandita semplice, con sede legale e operativa nel territorio nazionale ed esistere da almeno **10 anni alla data del subentro**.

Inoltre il titolare, nel caso di ditta individuale, o i soci cedenti che rappresentano almeno la maggioranza del capitale sociale, nel caso di società di persone, devono aver compiuto almeno **55 anni di età alla data del subentro**, ed essere stati titolari della ditta individuale o esser stati presenti nella compagine societaria da almeno **5 anni alla data del subentro**.

Sono ammissibili al presente Avviso unicamente le attività riferite ai codici ATECO riportati nella Tabella 1, a disposizione nell'area pubblica del sito di Programma e parte integrante e sostanziale del presente Avviso. A seguito del trasferimento d'azienda, l'azienda richiedente dovrà conservare il medesimo codice ATECO posseduto dalla cedente.

NON sono ammesse le acquisizioni dell'intero complesso aziendale effettuate da aziende già esistenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Avviso è pubblicato in versione integrale sul sito Internet <http://www.italialavoro.it> – sezione bandi. La domanda di contributo può essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile all'indirizzo: <http://impresacontinua.italialavoro.it>. Maggiori informazioni sul Programma, sulla modulistica e sull'uso del sistema informativo sono disponibili sul sito <http://www.italialavoro.it/amva> e su <http://impresacontinua.italialavoro.it>.

La domanda può essere presentata **dalle ore 10,00 del 20/02/2013** (data di apertura dell'Avviso) e non oltre il 31/12/2013, salvo il caso di previo esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro.

Prima di presentare la domanda di contributo le aziende richiedenti, di cui al punto 4 dell'Avviso, dovranno **registrarsi** sul sistema informativo summenzionato. In fase di registrazione dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'azienda richiedente il contributo.

Al termine della procedura di registrazione dovrà essere indicato un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta di contributo.

⁵ In questo caso la data di attribuzione della P.iva della neo azienda dovrà essere successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso.

⁶ Ai fini del presente Avviso sono precluse alle aziende neo costituite le acquisizioni di quote societarie e di rami d'azienda.



Laddove, in sede di registrazione, venga indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è necessario verificare che lo stesso sia abilitato alla ricezione di posta elettronica non certificata, altrimenti non sarà possibile per Italia Lavoro S.p.A. recapitare il PIN.

In fase di **presentazione della domanda**, il legale rappresentante dell'azienda richiedente il contributo dovrà, attraverso la piattaforma, compilare il **Piano di subentro** (v. punto 7) e rendere le dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulle seguenti circostanze:

- ✓ che tutti i subentranti sono in possesso dei requisiti indicati al punto 4;
- ✓ di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- ✓ che la sede legale e operativa dell'azienda ricadono nel territorio nazionale;
- ✓ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ✓ che l'azienda non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- ✓ che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
- ✓ che l'impresa è classificabile come micro o piccola impresa secondo i criteri indicati all'allegato 1 del Reg. (CE) 800/08 pubblicato in GUUE del 09/08/2008 serie L n. 214;
- ✓ di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- ✓ di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- ✓ di non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- ✓ di essere un soggetto di imposta che svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito di azienda e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRES a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 600 del 29/9/1973, eventualmente specificando situazioni peculiari e i relativi riferimenti normativi che rendono non applicabile la ritenuta d'acconto.

Alla domanda dovrà essere allegata - attraverso la funzione di caricamento ("uploading") del sistema - a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA (v. All. 1) resa dal legale rappresentante dell'azienda risultante dal subentro;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (v. All. 2) resa dal legale rappresentante dell'azienda cedente, corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità, con cui attesti che alla data del subentro:
 1. l'azienda cedente esisteva da almeno 10 anni;
 2. il titolare (se ditta individuale) o i soci cedenti e rappresentanti almeno la maggioranza del capitale sociale (se società di persone), aveva/avevano tutti compiuto almeno 55 anni di età;
 3. il titolare o i soci cedenti erano tutti presenti nella compagine societaria da almeno 5 anni.
- c) copia dell'atto di cessione di cui al punto 4 del presente Avviso;



- d) dichiarazione (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) De Minimis secondo lo schema allegato (v. All. 3., oppure per il settore “Agricoltura” v. All. 4, oppure per il settore “Pesca” v. All. 5, oppure per i “Servizi di Interesse Economico Generale” v. All. 6);

Sarà resa disponibile una guida per l'utilizzo della procedura informatizzata all'indirizzo <http://impresacontinua.italialavoro.it>.

Italia Lavoro S.p.A. procederà ai sensi dell'articolo 71, d.p.r. 445/2000 alla verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate e, prima di procedere al pagamento, all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo. **In caso di DURC irregolare il contributo si intenderà revocato e nessun pagamento potrà avere luogo.**

Italia Lavoro si riserva di verificare, prima dell'erogazione del contributo, la continuità dell'impresa acquisita tramite le azioni del presente Avviso. Qualora intervenissero cessazioni di attività a qualunque titolo, Italia Lavoro non erogherà il contributo previsto.

6. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Italia Lavoro S.p.A. non ammetterà a contributo le domande:

- presentate secondo modalità diverse da quanto previsto nel presente Avviso;
- carenti delle informazioni e di valida documentazione richiesta, salvo i casi in cui sia possibile procedere ad integrazione della stessa;
- relative a soggetti che non posseggano i requisiti previsti dall'Avviso.

7. VALIDAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura “a sportello” seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste e l'assenza delle cause di inammissibilità.

Faranno fede la data e l'ora indicate nella ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico. Nella ricevuta saranno indicati l'identificativo interno, la data e l'ora di presentazione della domanda per come certificati dal sistema stesso.

L'ammissibilità a contributo, entro i limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli di destinazione geografica dei fondi utilizzati, è subordinata al perfezionamento della domanda mediante la compilazione del ***Piano di subentro*** per illustrare le caratteristiche del progetto imprenditoriale.

Il suddetto ***Piano di subentro***, richiesto ai fini del monitoraggio degli esiti del Progetto, deve necessariamente essere compilato in ogni sua parte e contenere una descrizione:

- dell'attività dell'azienda cedente, motivazioni del trasferimento ed eventuali miglioramenti previsti;
- del profilo professionale del subentrante;
- del mercato di riferimento;
- dell'investimento previsto e relative fonti di finanziamento.

Gli elenchi dei soggetti ammessi a contributo saranno pubblicati sul sito di Programma <http://www.italialavoro.it/amva> a partire dal 60°(sessantesimo) giorno successivo all'apertura dei



termini di iscrizione all'Avviso Pubblico, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

I soggetti non ammessi al contributo non figureranno nell'elenco e riceveranno una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione direttamente dall'indirizzo di posta elettronica di Programma.

In caso di mancata ammissione per uno dei motivi di cui al punto 6, ovvero per esaurimento delle risorse, Italia Lavoro S.p.A. non risponderà a qualsiasi titolo per eventuali costi, danni e responsabilità conseguenti alla presentazione della domanda di contributo.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse per la presente linea di intervento del Programma AMVA, le domande dichiarate ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse saranno ammesse a finanziamento, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi di cui al punto 7 direttamente da parte di Italia Lavoro S.p.A. per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dopo la procedura di cui al precedente punto 7 e previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario (DURC).

9. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

I beneficiari devono consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro S.p.A. sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo. Italia Lavoro S.p.A. ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa.

La documentazione deve essere inoltrata a Italia Lavoro S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica dedicato impresacontinua@italialavoro.it esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione.

Qualora la documentazione richiesta non venga presentata entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, si procederà alla revoca del contributo.

10. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari conservano in originale i documenti trasmessi tramite la piattaforma informatica e sono tenuti ad esibirli a semplice richiesta di Italia Lavoro S.p.A. fino a tre anni dopo la chiusura parziale o finale del Programma.

11. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali vigenti.

Il soggetto richiedente accetta incondizionatamente tutto quanto stabilito dal presente Avviso nel momento in cui presenta la domanda di contributo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Domenico Bova di Italia Lavoro S.p.A. Per contatti: impresacontinua@italialavoro.it

13. DISCIPLINA COMUNITARIA APPLICABILE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Regolamento (CE) 1998/2006, della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis" (per il settore "Agricoltura" regolamento CE 1535/2007, per il settore "Pesca" regolamento CE 875/2007, per il settore "Servizi di Interesse Economico Generale" regolamento UE 360/2012).

14. ORARI DI DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO

Italia Lavoro S.p.A. garantisce la disponibilità dei servizi del sistema informativo raggiungibile all'indirizzo <http://www.italialavoro.it/amva> nei giorni feriali dalle ore 09:30 alle 16:00, dal lunedì al giovedì, e dalle ore 08:30 alle ore 13:00 del venerdì. Fuori dalle fasce di garanzia, il sistema resterà comunque accessibile, salvo interruzione, programmata o non, per esigenze di manutenzione o per i casi di forza maggiore. Le interruzioni programmate per esigenze di manutenzione saranno prontamente comunicate da Italia Lavoro S.p.A. attraverso il proprio sito <http://www.italialavoro.it>, sezione "news".

15. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D.LGS 196/2003)

I dati acquisiti in forza dell'adesione al presente Avviso saranno trattati secondo le modalità qui riportate. La raccolta di tali dati, necessaria per l'attuazione delle azioni previste nel Programma, è finalizzata alla selezione delle candidature e, in caso di esito positivo, alla gestione dei finanziamenti. Il conferimento dei dati ha natura meramente facoltativa, ma il mancato consenso in fase di registrazione sulla piattaforma informatica dedicata non permetterà di prendere in considerazione le candidature. In caso di ammissione al Programma: (1) i nominativi dei beneficiari verranno pubblicati nella lista degli ammessi – secondo le modalità di cui al seguente articolo - presso un'apposita sezione del sito <http://www.italialavoro.it> liberamente accessibile a terzi; (2) i dati personali conferiti potranno essere comunicati ai diversi attori istituzionali coinvolti nel Programma, a soggetti coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività progettuali. I predetti trattamenti avverranno mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e saranno effettuati in maniera prevalente attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. In particolare, i dati verranno inseriti in un'apposita piattaforma informatica gestita da Italia Lavoro e costruita in modo tale da consentire l'accesso al solo personale autorizzato secondo quanto previsto nel precedente capoverso. Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In funzione del ruolo svolto nell'ambito del Programma, Responsabile del trattamento dei dati è Italia Lavoro. I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 potranno essere esercitati scrivendo a privacy@italialavoro.it. A tal proposito, si specifica che in caso di richiesta di cancellazione



dati, rimarranno comunque a sistema i dati necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

16. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

Italia Lavoro S.p.A. informa i soggetti beneficiari che, laddove risultino beneficiari di un contributo ai sensi del presente Avviso, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari che sarà pubblicato sul sito di Italia Lavoro, sezione "Bandi". In particolare, Italia lavoro S.p.A. informa che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, D.L. 83/2012, convertito in l. 134/2012, procederà a pubblicare sul proprio sito i dati dei soggetti beneficiari anche in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo da parte di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Italia Lavoro S.p.A. informa i soggetti beneficiari che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno **solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato al momento di iscrizione alla piattaforma che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.**

L'Avviso è reperibile sui siti Internet <http://www.italialavoro.it>, sezione bandi, nonché per estratto sui quotidiani nazionali. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura automatizzata e/o per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile: a) inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta impresacontinua@italialavoro.it; b) consultare le FAQ a disposizione sui siti <http://www.italialavoro.it> (sezione Bandi, sotto-sezione "Avvisi e chiarimenti").

Italia Lavoro S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani